

IL PARERE / KAREN SWAN

“ADDIO STRAVAGANZE”

Sulla copertina del suo bestseller, *Un diamante da Tiffany* (Newton Compton) c'è una donna: guanti bianchi, tubino nero e naturalmente un cappello. Normale, visto che la scrittrice ed ex giornalista di moda Karen Swan è nata nel Regno Unito, l'ultimo bastione del copricapo. A lei chiediamo di spiegarci cos'è il fascinator, e perché è stato bandito dalla cinque giorni ippica di Ascot: «I fascinator sono dei piccoli copricapo stravaganti, ornamentali e a volte anche piumati. Negli ultimi anni, però, lo indossano ragazze dello spettacolo e nuovi ricchi che si vogliono far notare. Così, malgrado sia un classico della nostra tradizione, e un vero e proprio “statement”, sempre più signore snobbano i cappelli. Al matrimonio di William e Kate, persino la raffinata moglie del primo ministro s'è presentata senza copricapo. E la principessa Beatrice, per il suo fascinator a forma di torta di compleanno, è stata criticatissima. Ad Ascot sono corsi ai ripari per alzare il livello e ritornare a uno stile più sobrio. Oggi c'è grande omologazione, il cappello invece fa la differenza: distingue e rende davvero unici».

(silvia lupérini)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

